



DOMENICA 11 NOVEMBRE 2018

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Lezionario Festivo Anno B; Feriale Anno II, ultima settimana dell'anno liturgico, IV settimana del salterio

7.45 Lodi

8.00 S. Messa

Zanetti Fernando e Daniele
Orsenigo Ezio, Roberto e familiari
Formenti Carlo e Angela
Gaborin Bruno e Lazzarotto Delfina
Domenico e familiari
Minotti Santina
Filippini Ilda

11.00 Santa Messa

Romanò Angelo e famiglia
defunto Pogliani Fedele

16.30 Battesimi di **Radice Alessandro, Vecchi Alessandro Massimo**

18.00 S. Messa

Montorfano Marco

ORATORIO

Ore 14.30 prove il Piccolo Coro dell'Assunta;

Ore 15 preghiera e a seguire giochi in oratorio

GIORNATA DIOCESANA CARITAS E

GIORNATA MONDIALE DEL POVERO

“Verso Gerusalemme, città dell'incontro e della fraternità”.

Lo scorso anno abbiamo voluto accogliere l'invito di Papa Francesco a non farci sopraffare dalle paure, dall'insicurezza, dalla perdita di speranza e di fiducia. L'invito a “*non lasciarci rubare la speranza*”, oggi più che mai, ci provoca e ci stimola per vivere con più fiducia le paure, le insicurezze, il male. Solo la speranza ci fa mettere in cammino verso la città accogliente e gioiosa, “ci fa alzare lo sguardo per vedere *«la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo»* (Ap 21,2)” (Lettera pastorale dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini 2018/19). Il titolo di questa giornata vuole accompagnarci lungo il cammino che insieme percorreremo verso la città santa, la nuova Gerusalemme, la città dell'incontro con Dio e tra gli uomini, della fratellanza, dell'amicizia, della solidarietà. Un cammino con la Diocesi, già intrapreso e condiviso attraverso il Sinodo Minore.

Dal Messaggio del Santo Padre per la Giornata Mondiale dei poveri: La risposta di Dio è anche un appello affinché chiunque crede in Lui possa fare altrettanto nei limiti dell'umano. La Giornata Mondiale dei Poveri intende essere una piccola risposta che dalla Chiesa intera, sparsa per tutto il mondo, si rivolge ai poveri di ogni tipo e di ogni terra perché non pensino che il loro grido sia caduto nel vuoto. Probabilmente, è come una goccia d'acqua nel deserto della povertà; e tuttavia può essere un segno di condivisione per quanti sono nel bisogno, per sentire la presenza attiva di un fratello e di una sorella. Non è un atto di delega ciò di cui i poveri hanno bisogno, ma il coinvolgimento personale di quanti ascoltano il loro grido. La sollecitudine dei credenti non può limitarsi a una forma di assistenza - pur necessaria e provvidenziale in un primo momento -, ma richiede quella *«attenzione d'amore»* (Esort. Ap. Evangelii gaudium, 199) che onora l'altro in quanto persona e cerca il suo bene.

DOMENICA 11

GRUPPO GIOVANI

Ore 19 canonica a Carimate LECTIO DIVINA “*Sulla tua Parola getterò le reti*” possibilità di partecipare alla Santa Messa alle ore 18 e di cenare insieme al termine dell'incontro alle ore 20.

GIORNATA DIOCESANA CARITAS

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

“Verso Gerusalemme, città dell'incontro e della fraternità”.

Oggi domenica 11 novembre la Caritas della Comunità Pastorale invita tutta la Comunità a celebrare questa giornata. **Programma** ore 11 Santa Messa presso la Chiesa parrocchiale di Figino Serenza celebrata da don Flavio Riva; ore 14.30 Riflessione sulla tematica della giornata in Oratorio a Figino. Animerà la giornata don Flavio Riva, cappellano ospedale di Varese. È gradita la partecipazione di tutti.

La Caritas della Comunità Pastorale è espressione di una Chiesa che manifesta l'Amore infinito di Gesù verso i più deboli. È una realtà che intende farsi carico dei più deboli accompagnandoli verso la conquista della propria identità di persona. L'atteggiamento che gli operatori Caritas offrono ai fratelli in situazione di disagio si esprime attraverso l'ascolto, la relazione, la consolazione, il sostegno e la condivisione. La Caritas si fa presente nella comunità cristiana attraverso lo stimolo ad essere veri testimoni di amore passando da un atteggiamento assistenzialistico a un atteggiamento educativo: ogni persona è un valore e ha il dovere di saper essere se stesso esprimendo le proprie potenzialità nella società. Il motto della Caritas “Nulla è regalato tutto è conquistato”. **CHI È LA CARITAS** la Caritas è costituita da 30 volontari che con ruoli diversi vivono la dimensione caritativa verso i più deboli; **COSA FA LA CARITAS** La Caritas opera in vari ambiti: **GUARDAROBA:** Si tratta di raccolta e distribuzione indumenti, scarpe, borse, biancheria per la casa. È questa occasione per non sprecare nulla e per condividere qualcosa di ancora in buono stato con chi ne ha bisogno; **BANCO ALIMENTARE:** Si tratta di distribuire viveri acquistati e/ o donati a famiglie con basso reddito individuate dalle assistenti sociali del Centro di Ascolto e dei Servizi Sociali dei nostri comuni. **BORSE LAVORO:** Si tratta di realizzare dei tirocini lavorativi presso ditte, enti disponibili ad accogliere dando una possibilità di lavoro agli utenti da noi segnalati. **SCUOLA DI MAGLIA:** È occasione per imparare qualcosa di attivo che porta la persona a saper fare. È inoltre occasione di incontro fraterno tra le persone. **ACCOMPAGNAMENTO PERSONALE:** Si tratta di consolidare relazioni amicali e fraterne con fratelli che vivono momenti particolarmente difficili offrendo ascolto, sorrisi, sostegno morale cercando di valorizzare la loro identità. **BILANCIO ENTRATE:** Carimate 305, Figino Serenza 9.500, Montesolaro 1.215, Novedrate 475; **USCITE:** Carimate 0, Figino Serenza 10.730, Montesolaro 200, Novedrate 490. La Caritas ha sede in Figino Serenza via Giovanni XXIII 3 tel. 3474897500.

LUNEDÌ 12

S. Giosafat, vescovo e martire

8.30 S. Messa

BENEDIZIONI NATALIZIE

. **10.00** Kennedy 6,8,8a,10,11,13 / Matteotti 14

. **18.00** Don Sturzo 8,10,12 / Castelletto

ADORAZIONE EUCARISTICA NOTTURNA

Dalle 23 alle 24 Adorazione eucaristica in Chiesa a Figino.

MARTEDÌ 13

Feria

18.00 S. Messa

BENEDIZIONI NATALIZIE

. **9.30** Como 10,13,13a,14a,15,25

. **15.00** Kennedy 17,17a,22 / Ronco Pagano

. **18.00** Santa Chiara 2a,2b,c

MERCOLEDÌ 14

Feria

8.30 S. Messa

Lazzarotto Delfina (consorelle)

Brianza Giovanni

Veltri Rita

Milani Rita e fam.

BENEDIZIONI NATALIZIE

. **9.30** Rossini 5a,5b,7,8,9a,9bis,9c,9d

. **15.00** Rossini 14,15,16,17,17a,17b,18,19,20,21,23

. **18.00** alle Scuole 1,3,5

GIOVEDÌ 15

Feria

20.30 S. Messa

BENEDIZIONI NATALIZIE

. **9.30** Trento 2,3,5

. **15.00** per Figino 1,3,4,5,6,6a,7,8,10

VENERDÌ 16

Feria

SANTE QUARANTORE:

“QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI:

L'EUCARISTIA FA LA CHIESA”

8.30 S. Messa

20.30 S. Messa di apertura delle S. Quarantore celebrata da Mons. Erminio Villa, membro della Commissione per la Visita Pastorale dell'Arcivescovo.

BENEDIZIONI NATALIZIE

Ore **9.30** San Giuseppe 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,12

Ore **15.00** San Lorenzo 1,2,3,4,5,6,8,10,12,14,16

Ore **18.00** Santa Chiara 3

ADORAZIONE NOTTURNA

L'Adorazione Eucaristica si estende in modo continuato da venerdì sera dopo la Messa a sabato alle ore 17.

È organizzata a Gruppi.

Venerdì 22 / 22.30: adolescenti,

22.30 / 7: 18-19enni, giovani, Gruppo Missionario, Caritas, S.O.S.,

e fedeli nel cuore della notte in adorazione personale.

Sabato

7 / 7.30: medie

9.30 / 12: a turno classi elementari

12 / 13: consorelle del SS. Sacramento

13 / 14: Gruppo Franciscane

Domenica 9 / 10: Azione Cattolica

Negli altri orari l'adorazione è lasciata ai singoli fedeli che si possono servire di stampati preparati per aiutare la meditazione personale.

SABATO 17

S. Elisabetta di Ungheria, religiosa

18.30 S. Messa

Guglielmin Antonio e Wilma

Longatti Pierluigi e Nerino

Tagliabue Antonietta

Caimi Roberto e Colomba

SANTE QUARANTORE:

“FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME:

L'EUCARISTIA E LA CONTEMPLAZIONE”

8.30 Lodi

12.00 Recita dell'Ora Media

17.00 Riposizione dell'Eucaristia

18.30 S. Messa Vigiliare di Avvento

CONFESSIONI

Dalle **9.30** alle **11** e dalle **15** alle **17** don Mario è disponibile per le Sante Confessioni.

GRUPPO NATANAELE

Ore 19 canonica a Carimate GRUPPO NATANAELE.

DOMENICA 18 NOVEMBRE

I DI AVVENTO - LA VENUTA DEL SIGNORE

Lezionario Festivo Anno C; Feriale Anno I. Liturgia delle Ore: Vol. I, I settimana

7.45 Lodi

8.00 S. Messa Segue Esposizione del S.S. Sacramento e Adorazione Eucaristica

Colombo Luigi

Colombo Ernestina e Virginia

Gaborin Bruno e Lazzarotto Delfina

Fumagalli Luigi

11.00 S. Messa solenne celebrata da don Arnaldo, che ricorda il 30° di consacrazione sacerdotale. La Santa Messa vede la partecipazione del Coro Eufonia della Parrocchia di Griante, Monza dove don Felice Radice è stato Parroco. Il Coro Eufonia alle ore 10.30, prima della Santa Messa si reca sulla tomba di don Felice per una preghiera di riconoscenza e di affetto.

Al termine della Santa Messa, al Colosseo, aperitivo per la comunità e il coro Eufonia, con don Arnaldo.

Bossi Vittorio

Orsenigo Alfredo e Gina

Maghetti Maria

15.00 Adorazione Eucaristica “IO VI HO DATO L'ESEMPIO: L'EUCARISTIA E L'IMITAZIONE DI CRISTO” guidata da Mons. Erminio Villa; Processione per le vie di Montesolaro e Benedizione Eucaristica.

18.00 S. Messa

Tagliabue Giuseppe

PROCESSIONE EUCARISTICA

La processione, accompagnata dalla Banda S. Cecilia, prende l'avvio dopo l'Adorazione Eucaristica, per percorrere le Vie Piazza Spallino, Trento, Piave, Piazza della Pace, per Figino, XXV Aprile, Nobili Calvi e terminare in chiesa parrocchiale. L'invito rivolto a tutte le famiglie interessate è a voler porre segni di festa, di luce e di fede lungo il percorso della Processione.

VEGLIA DI INIZIO AVVENTO

Veglia di Inizio Avvento per Adolescenti e giovani dalle ore 20.30 alle 22 in Santa Maria, Carimate.

BATTESIMI

La prossima data per i battesimi domenica 13 gennaio alle ore 11 durante la Santa Messa del Battesimo del Signore.

ESERCIZI SPIRITUALI DI AVVENTO

“IL TUO VOLTO SIGNORE, IO CERCO”. Tre sere di meditazione per i giovani della Zona di Monza. 19, 20, 21 novembre, 20.45-22.30 a Cesano Maderno, chiesa S. Stefano, predicatore fra Ivano Paccagnella.

DON LUCA IN SERENZA

Dal 14 ottobre don Luca sta condividendo il cammino della nostra comunità pastorale. Abbiamo pensato a questa modalità di presenza: a partire dall'Avvento, che inizia domenica 18 novembre, **don Luca ogni domenica** sarà presente **alle 17.30 in chiesa a Montesolaro per confessare e celebrerà la santa Messa alle ore 18**. Perché abbiamo scelto la forma della stabilità rispetto alla rotazione? Per due motivi: il primo è relativo alle confessioni; è opportuno sapere che tutte le domeniche in un luogo preciso c'è la possibilità di trovare don Luca per le confessioni; è ovvio che la presenza di don Luca in confessionale non è solo per una parrocchia ... siamo una comunità pastorale e tutti nella comunità pastorale sappiamo che don Luca confessa la domenica prima della santa Messa e tutti possiamo andare a confessarci. Il secondo motivo è in ordine alla predicazione; la presenza costante permette una continuità, soprattutto nei tempi forti, in modo che chi desidera possa anche scegliere, ad esempio per un certo periodo, di ascoltare la predicazione di don Luca. Certo potrebbero esserci eccezionalmente domeniche in cui don Luca non sarà presente: in ogni caso sarà garantita da altro sacerdote la presenza in confessionale alle 17.30. Oltre a questo servizio don Luca si è reso disponibile per un percorso formativo con i ministri straordinari dell'Eucaristia e per tutti coloro che operano nella pastorale della salute; Don Luca infatti è cappellano del Villaggio Alzheimer e dell'ospedale e dell'hospice di Monza e si sta perfezionando negli studi proprio nell'ambito della pastorale della salute. Inoltre **don Luca sarà presente per le confessioni di Natale**, oltre a essersi reso **disponibile per aiutare nella benedizione delle famiglie a Montesolaro**. Insomma, possiamo dire che fa parte a pieno titolo della nostra Serenza e ne siamo proprio contenti.

CORSO PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Il corso inizia lunedì 14 gennaio e dura fino al 1 aprile per 12 incontri. Sarà tenuto a Montesolaro e le adesioni vanno date ai preti di riferimento di ogni singola Comunità.

AZIONE CATTOLICA

Giornata per adulti - giovani domenica 11 novembre. Una giornata, nella città di Milano, dove conosceremo esperienze e persone che, dalla lettura dei bisogni del proprio territorio e dall'incontro con i propri vicini, hanno saputo farsi promotori di vita buona. Ritrovo alle ore 9 a Milano presso l'Oratorio Sant'Agnesse in Corso Luigi Manusardi 7. L'invito è rivolto a tutto il settore adulti e in particolare agli adulti-giovani, associati e non. Si invita a proporre l'iniziativa anche ad amici e conoscenti che potrebbero essere interessati.

AZIONE CATTOLICA

Domenica 25 novembre Mattinata di spiritualità per l'Avvento, proposta dall'Azione Cattolica a Desio presso i Padri Saveriani; ore 08.30 12.30 (compresa la S. Messa). Per l'iscrizione Maria Rosa 031781245 - 3420726222 oppure sito azionecattolicamilano.it

CHI HA PAURA DELLA FELICITÀ

Ripensare il vocabolario della fede: due serate spirituali con don Paolo Squizzato per tornare al messaggio evangelico a compimento della nostra umanizzazione. giovedì 22 novembre "Dalla religione alla fede: la prospettiva cristiana"; giovedì 6 dicembre "L'invenzione del peccato. Per un ritorno al Vangelo". Sala "Valsecchi" ore 21 S. Teodoro Cantù.

GITA TURISTICA-RELIGIOSA EINSIELDEN E LUCERNA

Domenica 16 dicembre gita turistica-religiosa di una giornata a Einsiedlen e Lucerna. Partenza ore 6.30; visita all'Abbazia Benedettina di Einsiedlen; mercatini di Natale; ore 14 partenza per Lucerna; passeggiata nel ponte medievale Kapellbrücke; mercatini di Natale; ore 17 partenza per il rientro. Quota pullmann 35 euro; iscrizioni Linda 3331083438.

IL SIGNORE È VICINO A CHI HA IL CUORE FERITO

Uno spazio di incontro nella fede, rivolto a persone separate, sole o in nuova unione. Gli incontri si tengono ogni secondo martedì del mese presso il collegio Ballerini in Via Verdi 77 a Seregno alle ore 21. 13/11 Si prese cura di lui (Lc10,25-37); 11/12 Va dietro a quella perduta (Lc 15,1-10).

LETTERA DAL BURKINA FASO

Fada, le 11 octobre 2018

A Padre Mario e agli amici della Parrocchia di Montesolaro.

Dopo molti anni non cessate di manifestare la vostra compassione alle nostre sofferenze, soprattutto per i paesi profondamente colpiti dalla mancanza di acqua potabile. Quest'anno sono 10 i pozzi di cui abbiamo beneficiato da parte vostra per i villaggi di: · Kadgobre · Bounka Sakenleega · Songuessire Doore · Wandaigai · Kom-Yaanga · Yagtaabo · Zecca Bagre · Tengane · Saatenga Rabounilaye · Gounghin Piisi. Tramite questa lettera vogliamo trasmettervi la nostra gioia e la nostra riconoscenza per tutto ciò che avete fatto. Possa il Signore benedirvi. La vostra carità, nei nostri riguardi, è inestimabile per l'importanza dei risultati e dei loro benefici per la popolazione. Spesso si dice che l'acqua è la vita. E per questa ragione è nostro costume qui insegnare che non bisogna mai rifiutarsi di offrire da bere a chiunque sia assetato. Rifiutarsi di dare da bere a qualcuno, è come considerarlo nemico, una persona a cui si augura il peggio, la morte. Noi abbiamo gridato la nostra sete verso di voi: la sete per bere, la sete per avere l'acqua potabile, Voi avete risposto favorevolmente al nostro appello. E noi possiamo vedere solo al di là del vostro gesto, la vostra amicizia, soprattutto per i più poveri. Cari amici siamo molto contenti dei frutti della vostra generosità sulla nostra strada e sulle nostre attività. Come una pianta fiorita che viene innaffiata con una pioggia benefica, noi leggiamo la vita dai visi delle persone che beneficiano della vostra solidarietà. Siamo anche rassicurati che la salute di questi popoli resta meno esposta a malanni di acque infette. Avete anche contribuito enormemente a ridurre la sofferenza umana in tutte queste località. Gli uomini sono felici perché ormai non hanno più problemi per dissetare gli animali. Le donne sono contente non devono più percorrere lunghe distanze per la ricerca di acqua ed avranno più tempo e forza per le loro attività domestiche. Avete anche sollevato molti bambini che, di ritorno dalla scuola, lasciano il loro sacco per fare molti km alla ricerca dell'acqua. In poche parole voi ci avete ridato la gioia di vivere. In breve, ci avete regalato la gioia di vivere. In considerazione di tutti i vostri benefici, siamo consapevoli che non dobbiamo incrociare le braccia. Abbiamo il dovere di mantenere questi gioielli. Se i nostri costumi ci indicano che l'acqua è una merce che non si deve mai rifiutare di offrire a tutte le persone che si trovano nella necessità, ci insegnano anche che coloro viaggiano, si devono sempre munire di una brocca per il tragitto. È infatti inammissibile che colui che richiede da bere, non abbia un recipiente per riceverla. Noi avevamo sete e voi ci avete trovato l'acqua. Vi promettiamo di testimoniare che noi eravamo nel bisogno e prenderemo a cuore i progetti realizzati a nostro favore. Grazie, grazie mille.

Abbé Roger Yoni